

La jazzista che canta De André

The Jazz Musician Who Sings De André

Max Morales

Sembra impossibile immaginare *La Creusa de Ma* di Fabrizio De André in una chiave così jazz, ma l'impresa è riuscita perfettamente a Mariangela Bettanini, un'artista genovese, che non scopriamo certo noi oggi. Il suo nome spirituale, Ma Prayan, mostra che ha dato sempre grande importanza alla conoscenza della propria anima e che è un'indagatrice dell'essenza delle cose attraverso le *cool vibes* del suo jazz.

Le sue sonorità *cool jazz* sposate alla migliore canzone cantautorale pop italiana, rappresentano l'ultimo gradino della carriera di un'artista completa, che ha calcato palchi in tutta Europa e che gode della stima dei più grandi *jazzisti* al mondo (le note al suo Cd del 2005 *the soul* sono state scritte da *Tuck&Patti*). La Bettanini, cresciuta ascoltando Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan, Joan Baez e altri miti simili, comincia a cimentarsi nello studio della chitarra intorno ai 15 anni e da allora la musica diventa parte integrante di lei. Comincia un percorso, anche umano, che la porterà nel 2006 a conseguire un diploma ufficiale per diffondere il proprio tragitto di conoscenza interiore fondato sulle emozioni. Mariangela ha fondato propri progetti musicali (nell'84 i *Bettamax*), ha collaborato con artisti italiani del calibro di Angelo Branduardi e dal 2006 ad oggi ha fatto lunghi soggiorni a New York, dove ha studiato diversi aspetti del jazz con alcuni tra i più grandi nomi. Da allora si dedica al progetto "Jazzin' some singer songwriter from Genova". Quest'ultimo lavoro

It seems impossible that Fabrizio De André's famous song, *Creusa de Ma* can be done in such a jazz key, but it actually works when Mariangela Bettanini, a well-known Genoese jazz musician, takes it up. Her spiritual name, Ma Prayan, shows the great importance that she has always given to knowing her own soul, and she seeks the essence of things through the "cool vibes" of her jazz.

Bettanini marries her own "cool jazz" to the best of other Italian singer-songwriters' works, to create the latest step in her career as a complete artiste, who has played on the greatest stages across Europe and is esteemed by the greatest jazz musicians in the world (the music of her 2005 CD, *the soul*, were written by *Tuck&Patti*).

It all began when, after a childhood of listening to the Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan, Joan Baez and other legends of the times, Bettanini began to concentrate on her guitar studies at the age of 15. Ever since, music has become an integral part of her life. This began a journey, which was also a human journey, which would bring her to obtain an official diploma to spread her own voyage in interior consciousness founded on emotions.

Mariangela founded her own musical projects (in 1984, the *Bettamax*), collaborated with Italian artistes of the highest level, like Angelo Branduardi, and ever since 2006 spends much time in New York, where she has

della Bettanini si compone, oltre che di *Creusa de Ma*, di altre 9 tracce, alcune dello stesso De André (*Anime salve, Il suonatore Jones, Amore che vieni, amore che vai*), altre di grandi cantautori della tradizione genovese (Ivano Fossati, Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Luigi Tenco, Gino Paoli, Gianfranco Reverberi).

Il disco, registrato sotto la direzione artistica della stessa Bettanini insieme ad Enzo Capua e sponsorizzato dall'Assessorato al Turismo della Regione Liguria, vede la partecipazione di Pete Mallinvernì al pianoforte, Ugonna Okegwo al

Photo: William



studied the diverse aspects of jazz with some of the greatest names in the trade.

Since then she is dedicating herself to the project, "Jazzin' some singer songwriter from Genova". In this her latest work—are nine other pieces in addition to *Creusa de Ma*—some others from De André (*Anime salve, Il suonatore Jones, Amore che vieni, amore che vai*), along with other great singer-songwriters in the Genoese tradition, (Ivano Fossati, Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Luigi Tenco, Gino Paoli, Gianfranco Reverberi). The record, recorded under the artistic direction of Bettanini herself, together with Enzo Capua, and sponsored by

..... blue sound



Mariangela Bettanini è musicista: studiosa della voce da oltre vent'anni. Collaboratrice, negli anni, di Ombretta Colli, Gianpiero Illoisio e Angelo Branduardi, ha cantato musica popolare e l'autore italiana e francese, brasiliiana, folk, rythm 'n' blues, soul e gospel.

Ariangela Bettanini has been a musician and a scholar of voice or over thirty years. She has collaborated over the years with Imbretta Colli, Gianpiero Alloisio, and Angelo Branduardi, sung popular music and songs of singer-songwriters from Italy and France, along with Brasilian, folk, rhythm 'n' blues, soul and gospel music.

Assessor for Tourism of the Region of Liguria, has Pete Mallinverni on the keyboard, Ugonna Okegwo as bass, and Billy Drummond on the drums. The band, which grew out of the artiste's New York experiences, adds to the *cool jazz Chicago* atmosphere present throughout the work.

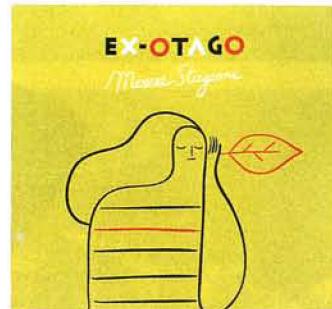
In 2009 her research took her to Australia for several months, where she sang devotional songs, *spirituals* and prayers in various "Celebration of love" programs in Byron Bay. And among her latest performances let us remember her tribute to the great Miriam Makeba in the festival, Suq di Genova. 

Gli Ex-Otago, leggeri ma concreti The Ex-Otago, Light But Concrete

Gli Ex Otago, in una città un po' cupa come Genova, sono stati una rivelazione, l'arrivo di una ventata di leggerezza prodotta dai suoni essenziali che escono da giocattolini sonori e chitarre sgangherate. Ex Otago sono: Maurizio Carucci, voce e pianola; Alberto Argentasi, pianola, voce, giocattoli; Simone Bertuccina (chitarra, pianola); Gabriele Floris (batteria, percussioni). Dopo *The chestnuts time* (2003) e *Tanti Saluti* (2007), il gruppo torna a far sentire la sua voce con questo *Mezze stagioni* (2011), registrato al Grieghallen Studio di Bergen (Norvegia).

Il disco è stato possibile grazie anche alla geniale idea dell'azionariato popolare, il primo esperimento in Italia di finanziamento, dal basso, alla musica. I quattro musicisti hanno infatti lanciato una campagna dal titolo *Anche io produco gli Ex Otago*. Ottenuto il denaro necessario alla produzione, si sono legati ai propri sostenitori che saranno i destinatari di parti proporzionali degli utili del disco.

parti proporzionali degli ultimi del disco. Questo terzo lavoro è più maturo dei precedenti, senza trucchi né inganni e senza nemmeno perdere quella meravigliosa superficialità che sin dagli esordi caratterizza il percorso degli Ex-Otago. Le registrazioni sono state dirette da Davide Bertolini (produttore e musicista con i *Kings of Convenience*) che ha sottratto anziché aggiungere, limitandosi a "fotografare" il gruppo quasi a voler ricreare l'atmosfera dei concerti. Il ballabilissimo brano *Costarica*, un elogio del clima genovese in salsa caraibica (c'è anche un bel videoclip per la regia di Marco Mucig) è trasmesso sulle principali radio nazionali. Oltre a *Costarica*, il disco propone di altre 10 tracce, dai titoli più che evocativi del tipo "Una vita col ripporto", "Figli degli hamburger" o ancora, "Gli Ex Otago e la Jaguar gialla". Il disco scivola via veloce e fa pensare all'estate e alla Costarica che noi liuguri troviamo a Pontetto, Sori o Vesima. Info www.ex-otago.it



The Ex Otago, in a city that is a bit sullen, like Genoa, have been a revelation, the arrival of a breath of fresh air, produced by the essential sounds that come out of big sonorous toys and unchorded guitars. The Ex Otago are: Maurizio Carucci, vocals and pianola; Alberto Argentasi, pianola, vocals, toys; Simone Bertuccina (guitar, pianola); Gabriele Floris (drums, percussion). After *The chestnuts time* (2003) and *Tanti Saluti* (2007). The group is back with *Mezze stagioni* (2011), recorded at the Grieghallen Studio in Bergen (Norway).

The recording was also made possible thanks to the unusual new idea of selling shares, the first financial experiment of this kind in Italy, financing music from the base. The four musicians launched a campaign entitled, *Anche io produco gli Ex Otago* [I also produce the ExOtago]. Once they made enough money to carry out the production, they pledged to maintain the ties with their supporters, sending them a proportional part of the royalties earned from discothèques who play the recording.

This latest work, their third, is more mature than the preceding ones. There are no tricks, no games, and not even that marvelous superficiality that has characterized the Ex-Otago since their beginnings. The recordings were directed by Davide Bertolini (producer and musician with the *Kings of Convenience*) who subtracted rather than adding, limiting himself to "photographing" the group, almost as if they were playing live in concert. The very danceable, *Costarica*, sings praises of the Genoese climate using Caribbean salsa (and there is even a good videoclip with Marco Mucig directing). It is been played on the main radio stations in Italy. In addition to *Costarica*, the record proposed another 10 songs, of evocative titles like "Una vita col riporto", "Figli degli hamburger" or even, "Gli Ex Otago e la Jaguar gialla". The music slips quickly away, and makes us think of summer and Costa Rica, which we Ligurian can find on our own beaches of Pontetto, Sori or Vesima. www.ex-otago.it

Max Mo

Max Mo